# Vestire chi è nudo, alloggiare i pellegrini

*Dio, Padre di misericordia, continua a vestirci, soprattutto della dignità di figli, oltre il nostro peccato. Il vescovo san Martino ha avuto il coraggio di tagliare il proprio mantello per condividerlo con i poveri. Anche gli sposi sono chiamati a vestirsi reciprocamente della buona reputazione, della stima e apprezzamento sostenendosi nei momenti difficili. Marito e moglie inoltre si accolgono fra loro in casa e soprattutto nel pensiero, nel cuore e fra le braccia. E mentre si accolgono si aprono ai forestieri che il Signore manda sulla loro strada…*

Canto, esposizione eucaristica e adorazione silenziosa. *Quindi si recita insieme la preghiera del beato Alberione:*

*Gesù, Maestro divino, ti adoriamo come l'Unigenito di Dio,*
*venuto al mondo per dare agli uomini la Vita e la vita più abbondante.*
*Ti ringraziamo perché morendo sulla croce ci hai meritato la vita*
*che ci comunichi nel Battesimo e nutri nell'Eucaristia e negli altri Sacramenti.*

*Vivi in noi, o Gesù, con l'effusione dello Spirito Santo,*
*onde possiamo amarti con tutta la mente, tutte le forze, tutto il cuore;*
*e amare il prossimo come noi stessi per amor tuo.*

*Accresci in noi la carità, perché un giorno,*
*richiamati dal sepolcro alla vita gloriosa,*
*siamo a te uniti nel gaudio eterno del cielo.*

Si lascia poi un tempo adeguato per invocazioni spontanee: per ricordare ad es. gli assenti, gli ammalati, le famiglie del mondo, chi opera nel mondo della comunicazione… Ad ognuna si ripete: ***Ascoltaci, o Signore!***

## 1. Ascolto di Gesù-Verità

### Dalla lettera di Giacomo (2,1-4.14-17)

[1]Fratelli miei, la vostra fede nel Signore nostro Gesù Cristo,
Signore della gloria, sia immune da favoritismi personali. [2]Supponiamo che, in una delle vostre riunioni, entri qualcuno con un anello
d'oro al dito, vestito lussuosamente, ed entri anche un povero con

un vestito logoro. [3]Se guardate colui che è vestito lussuosamente e
gli dite: "Tu siediti qui, comodamente", e al povero dite: "Tu mettiti
là, in piedi", oppure: "Siediti qui ai piedi del mio sgabello", [4]non fate
forse discriminazioni e non siete giudici dai giudizi perversi? (...)
[14]A che serve, fratelli miei, se uno dice di avere fede, ma non ha
le opere? Quella fede può forse salvarlo? [15]Se un fratello o una
sorella sono senza vestiti e sprovvisti del cibo quotidiano [16]e uno di
voi dice loro: "Andatevene in pace, riscaldatevi e saziatevi", ma non
date loro il necessario per il corpo, a che cosa serve? [17]Così anche la
fede: se non è seguita dalle opere, in se stessa è morta.

## Dal Vangelo di Luca (2,4-7)

[4]Anche Giuseppe, dalla Galilea, dalla città di Nàzareth, salì in
Giudea alla città di Davide chiamata Betlemme: egli apparteneva
infatti alla casa e alla famiglia di Davide. [5]Doveva farsi censire
insieme a Maria, sua sposa, che era incinta. [6]Mentre si trovavano in
quel luogo, si compirono per lei i giorni del parto. [7]Diede alla luce il
suo figlio primogenito, lo avvolse in fasce e lo pose in una mangia-
toia, perché per loro non c'era posto nell'alloggio.

### Dai Salmi della misericordia (107) *(a cori alterni)*

[1] Rendete grazie al Signore perché è
buono, perché è eterna la sua
Misericordia.

*[2] Lo dicano quelli che il Signore ha
riscattato, che ha riscattato dalla mano
dell'oppressore [3] e ha radunato da terre
diverse, dall'oriente e dall'occidente,
dal settentrione e dal mezzogiorno.*

[4] Alcuni vagavano nel deserto su strade
perdute, senza trovare una città in cui
abitare. [5] Erano affamati e assetati,
veniva meno la loro vita.

*[6] Nell'angustia gridarono al Signore
ed egli li liberò dalle loro angosce.*

[7] Li guidò per una strada sicura,
perché andassero verso una città in cui
abitare.

*[8] Ringrazino il Signore per la sua
Misericordia, per le sue meraviglie a
favore degli uomini, [9] perché ha saziato
un animo assetato, un animo affamato ha
ricolmato di bene.*

[13] Nell'angustia gridarono al Signore,
ed egli li salvò dalle loro angosce.
[14] Li fece uscire dalle tenebre e dall'ombra
di morte e spezzò le loro catene.

*[15] Ringrazino il Signore per la sua
Misericordia, per le sue meraviglie a
favore degli uomini.*

## 2. A confronto con Gesù-Via

*Silenzio e riflessione personale*

*Nella prima lettura vediamo che la ipotetica comunità immaginata da Giacomo di fronte al povero, alla persona nuda (senza vestiti, senza dignità) si comporta con gentilezza e apparente rispetto, ma di fatto dimostra una totale indifferenza e irresponsabilità. Anche se vengono presentati come "fratello o sorella", di fatto la comunità verso di loro non ha nessun senso di fratellanza e di amore: li giudica e li tratta da estranei, disturbatori, presenze irriverenti e irritanti. Delicatamente vengono mandati via e invitati a provvedersi altrove… Ecco lo scandalo: non solo perché quel fratello o sorella fa parte della mia famiglia cristiana, ma perché è membro della famiglia di Dio, immagine e somiglianza del Signore, presenza, sacramento di Gesù.*

*Oggi tra i profughi e gli immigrati ci sono tanti che abbisognano di vestiti. Quanti, soprattutto bambini, patiscono il freddo per vestiti inadeguati. E poi la scarsa considerazione della dignità delle persone: quante offese alla vita, ai poveri, ai malati, ai deboli e fragili. Più degli ignudi fisicamente, si moltiplicano i nudi nella dignità. Vestirli è rispettare e far rispettare la dignità dell'altro.*

*Accogliere l'altro significa fargli posto nel proprio cuore, non vuol dire risolvere tutti i suoi problemi. Accogliere è amare e fare il possibile per venire incontro, senza brontolare, senza criticare, ma con la gioia, la semplicità e la propria pochezza.*

"Perdonate la chiusura e l'indifferenza delle nostre società che temono il cambiamento di vita e di mentalità che la vostra presenza richiede", *dice* ***Papa Francesco*** *agli immigrati in un video messaggio del 19 aprile*. "Trattati come un peso, un problema, un costo, siete invece un dono. Siete la testimonianza di come il nostro Dio clemente e misericordioso sa trasformare il male e l'ingiustizia di cui soffrite in un bene per tutti".

### Mi lascio interpellare

- *In che modo faccio diventare concreta la mia fede? So rivestire di dignità chiunque il Signore mi fa incontrare?*
- *Quale stima e apprezzamento dimostro verso i miei cari, la mia famiglia?*
- *Cosa penso degli immigrati e come tratto i forestieri?*

Si lascia un po' di tempo per la condivisione di qualche risposta…

*Canto:* DONACI SIGNORE...

*Donaci, Signore, un cuore nuovo: poni in noi, Signore, uno spirito nuovo.*

1. Ecco, verranno giorni, così dice il Signore, e concluderò con la casa d'Israele una nuova alleanza. *Rit.*

2. Metterò la mia legge in loro e la scriverò nei loro cuori. *Rit.*

3. Io sarò loro Dio ed essi saranno mio popolo. *Rit.*

4. Io perdonerò la loro iniquità e non ricorderò i loro peccati. *Rit.*

## 3. Preghiera con Gesù-Vita

Si condivide la preghiera di Papa Francesco presso l'isola di Lesbo:

*Dio di misericordia, Ti preghiamo per tutti gli uomini, le donne e i bambini, che sono morti dopo aver lasciato le loro terre in cerca di una vita migliore.*

*Benché molte delle loro tombe non abbiano nome, da Te ognuno è conosciuto, amato e prediletto. Che mai siano da noi dimenticati, ma che possiamo onorare il loro sacrificio con le opere più che con le parole.*

*Ti affidiamo tutti coloro che hanno compiuto questo viaggio, sopportando paura, incertezza e umiliazione, al fine di raggiungere un luogo di sicurezza e di speranza. Come Tu non hai abbandonato il tuo Figlio quando fu condotto in un luogo sicuro da Maria e Giuseppe, così ora sii vicino a questi tuoi figli e figlie attraverso la nostra tenerezza e protezione. Fa' che, prendendoci cura di loro, possiamo promuovere un mondo dove nessuno sia costretto a lasciare la propria casa e dove tutti possano vivere in libertà, dignità e pace.*

*Dio di misericordia e Padre di tutti, destaci dal sonno dell'indifferenza, apri i nostri occhi alle loro sofferenze e liberaci dall'insensibilità, frutto del benessere mondano e del ripiegamento su sé stessi.*

*Ispira tutti noi, nazioni, comunità e singoli individui, a riconoscere che quanti raggiungono le nostre coste sono nostri fratelli e sorelle.*

*Aiutaci a condividere con loro le benedizioni che abbiamo ricevuto dalle tue mani e riconoscere che insieme, come un'unica famiglia umana, siamo tutti migranti, viaggiatori di speranza verso di Te, che sei la nostra vera casa, là dove ogni lacrima sarà tersa, dove saremo nella pace, al sicuro nel tuo abbraccio.*

*Preghiera alla Santa Famiglia*
(Papa Francesco, *Amoris laetitia* 325)

Gesù, Maria e Giuseppe,
in voi contempliamo
lo splendore del vero amore,
a voi, fiduciosi, ci affidiamo.

Santa Famiglia di Nazaret,
rendi anche le nostre famiglie
luoghi di comunione e cenacoli di preghiera,
autentiche scuole di Vangelo
e piccole Chiese domestiche.

Santa Famiglia di Nazaret,
mai più ci siano nelle famiglie
episodi di violenza, di chiusura e di divisione; che chiunque sia stato ferito o scandalizzato venga prontamente confortato e guarito.

Santa Famiglia di Nazaret,
fa' che tutti ci rendiamo consapevoli
del carattere sacro e inviolabile della famiglia, della sua bellezza nel progetto di Dio.

Gesù, Maria e Giuseppe,
ascoltateci e accogliete la nostra supplica. Amen.

*Benedizione e canto finale*